



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 26 - Firenze

Mercoledì 7 marzo 2012 ore 17.30

SERGIO STAINO

Stainoterapia dell'amore

(Salani, 2011)

Con proiezioni

Introducono:

Stefania Nicasi e Mario Rossi Monti

Interviene l'Assessore alla cultura
della Regione Toscana **Cristina Scaletti**

Nel 1979, quando Sergio Staino ha pubblicato la sua prima striscia su *Linus*, Bobo è entrato nelle case degli italiani e gli italiani sono entrati a casa sua. Per non uscirne più, anzi per farsi coinvolgere sempre più intimamente, anno dopo anno, nelle sue vicende di coppia e di famiglia. La coppia si è aperta e richiusa e riaperta, la famiglia allargata – dopo Ilaria è arrivato Michele, e considerando Molotov ed Erna come membri del nucleo familiare a tutti gli effetti – mentre sullo sfondo cambiavano l'Italia e il mondo, il modo di fare e parlare di politica, la cultura di massa e il costume. Ma Bobo e Bibi hanno resistito e resistono a qualsiasi tempesta, con la forza dell'amore, dell'ironia e – diciamolo – della reciproca sopportazione. Il loro patto, quello che li rende così resistenti e irresistibili, è basato sullo stesso tenero disincanto condito di umorismo che ben conoscono tantissime coppie. Più che per i pregi ci si ama e si ride per i difetti, e non c'è problema in grado di mettere in crisi una coppia e una famiglia dove non ci si prende mai completamente sul serio. Come racconta questo libro, che sia davanti ai piatti da lavare, al supermercato, nello studio del medico o in vacanza, la miglior cura per la coppia inizia con una risata. Per questo la *Stainoterapia dell'amore* ha funzionato e funzionerà sempre, per Bobo come per tutti noi.

“Il celebre disegnatore si trasforma in medico per sanare i difetti delle famiglie italiane e inventa una terapia valida per tutti. I suoi personaggi del resto erano già archetipi” (*Luca Raffaelli, Repubblica, 02/09/11*)

Sergio Staino è uno dei più noti e amati autori di satira e storie a fumetti, oltre a essere sceneggiatore, autore teatrale e televisivo. Nel 1979 *Linus* pubblica la prima striscia di Bobo, suo alter ego, dei figli e della moglie attraverso i quali racconta i turbamenti di una generazione e della sinistra. Continua poi sulle pagine dell'*Unità*, alla quale resta fedele ancora oggi e per la quale ha fondato e diretto *Tango*, il settimanale che raccoglieva tutte le più grandi firme della satira italiana. Per la televisione è stato autore di *Cielito lindo*, uno *Zelig* ante litteram, palco d'esordio di Luciana Litizzetto, Aldo Giovanni e Giacomo, Bebo Storti, Claudio Bisio.

Sarà presente l'interprete per i non udenti Paola Gemmi

www.leggerepernondimenticare.it